

# Concessione di licenze da parte delle PMI: elementi di prova forniti dai titolari di marchi UE

Sintesi



## SINTESI

---

Le attività di proprietà intellettuale svolgono un ruolo sempre più importante nella strategia delle imprese grazie al loro potenziale di generare profitti più elevati e di creare valore per l'impresa. Pertanto, proprio come altre attività detenute da un'impresa, le attività di proprietà intellettuale hanno un valore. Tuttavia, la quantificazione di tale valore può presentare difficoltà e la valutazione della proprietà intellettuale rimane un grave ostacolo al fatto che i DPI siano considerati attività negoziabili. Un marchio (TM) è un tipo di DPI che contribuisce a creare la marca corrispondente a un'impresa e ne sottolinea il carattere distintivo sul mercato. Nella relazione dell'EUIPO/UEB sul contributo delle industrie ad alta intensità di DPI all'UE <sup>(1)</sup>, le industrie che utilizzano in modo intensivo i marchi apportano il massimo contributo all'economia dell'Unione europea: il 30 % dell'occupazione (direttamente e indirettamente) e il 37 % del PIL dell'Unione sono generati da tali industrie.

Il titolare del marchio può utilizzarlo per identificare i prodotti o i servizi che crea, oppure può autorizzare un'altra impresa (licenziataria) a utilizzare il marchio in cambio di un vantaggio economico. La concessione di licenze di marchio è quindi un modo per ricavare un vantaggio economico dal diritto di proprietà intellettuale. La relazione in oggetto valuta una gamma di marchi d'impresa in base alle caratteristiche osservabili di un campione di PMI che sono titolari di MUE e li concedono in licenza a terzi. Successivamente, il valore capitalizzato del MUE è stimato come il totale delle entrate previste dalla concessione di licenze nel corso della sua vita economica.

Un'indagine effettuata tra le PMI titolari di MUE rivela che il 7,5 % di queste piccole e medie imprese ha concesso in licenza a terzi i propri MUE nel periodo 2013-2017. Inoltre, l'indagine mostra che le entrate medie annue derivanti dalle licenze di MUE sono stimate a 64 924 EUR per impresa (pari al 5,7 % del fatturato medio delle PMI europee) nel periodo 2013-2017, cosicché le entrate annue stimate derivanti dalla concessione di licenze per MUE da parte di tutte le PMI dell'UE sono pari a 1,9 miliardi di EUR.

La vita media di un MUE registrato da una PMI, in base al registro EUIPO, è di 20 anni. Sulla scorta di questi dati e dei risultati dell'indagine, il valore lordo capitalizzato dei MUE concessi in licenza dalle PMI per la loro intera aspettativa di vita è stimato a 38 miliardi di EUR, pari a 1,3 milioni di EUR per impresa concessionaria di licenze.

---

<sup>(1)</sup> EUIPO/UEB «Industrie ampiamente basate sui diritti di proprietà intellettuale e performance economica nell'Unione europea». Relazione di analisi a livello settoriale, settembre 2019. Terza edizione.

Dall'indagine emerge altresì che le PMI del settore dei servizi hanno maggiori probabilità di concedere in licenza i propri MUE e di ottenerne maggiori ricavi, sia in termini assoluti sia in rapporto al fatturato medio di tutte le PMI.

## Concessione di licenze da parte delle PMI: elementi di prova forniti dai titolari di marchi UE

